

Codice A1714A

D.D. 13 aprile 2023, n. 332

Legge Regionale 21/1999, art. 52 comma 1 bis. Bando per la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021. Bando n. 1/2022. Consorzio del Canale Demaniale Di Caluso. Codice domanda 18010065912. Approvazione della variante del progetto "Riprofilatura della sezione ...



ATTO DD 332/A1714A/2023

DEL 13/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO:

Legge Regionale 21/1999, art. 52 comma 1 bis. Bando per la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione finalizzate all'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. D.G.R. 29-4180 del 26/11/2021. Bando n. 1/2022. Consorzio del Canale Demaniale Di Caluso. Codice domanda 18010065912. Approvazione della variante del progetto "Riprofilatura della sezione idraulica, rifacimento delle sponde e della platea e messa in sicurezza del tratto di canale demaniale di Caluso nel territorio comunale di Orio C.se (TO)" e concessione contributo per euro 89.803,46.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione" e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che: - all'articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell'attività di bonifica e d'irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d'irrigazione e nei consorzi d'irrigazione e bonifica l'organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d'irrigazione;

visto l'articolo 44, comma 1, il quale prevede che i comprensori d'irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;

tenuto conto dell'articolo 52, comma 1 bis che, al fine della creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, prevede la concessione di contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d'irrigazione, così

come individuati all'articolo 45 della L.R. 21/1999;

vista la D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 “Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale n. 1/2019, articolo 110. Approvazione per la concessione, per l’anno 2021, di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Onere di euro 2.000.000,00”;

vista la D.G.R. n. 11-4981 del 06/05/2022 "Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis, L.R. 1/2019, articolo 110. Disposizioni per l'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021 per la concessione di contributi a favore di consorzi di bonifica, enti gestori di comprensorio ed enti gestori di canali o di opere appartenenti a enti pubblici. Spesa regionale di euro 450.000,00”;

vista la D.D. n. 366 del 06/05/2022 “Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110. Approvazione del bando “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”;

vista la domanda presentata dal Consorzio del Canale Demaniale di Caluso in data 25/07/2022 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 143002-SIAP, integrata in data 13/09/2022 con protocollo n. 161387-SIAP e in data 24/11/2022 con protocollo n. 201865-SIAP;

vista la D.D. n. 1044 del 20/12/2022 “ Legge regionale 21/1999, articolo 52, comma 1 bis. Legge regionale 1/2019, articolo 110 “Concessione di contributi per finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l’approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche”. Bando n. 1/2022 approvato con Determina Dirigenziale n. 366 del 06/05/2022 e D.D. n. 587 del 22/07/2022. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento” la quale assegna al Consorzio del Canale Demaniale di Caluso un contributo di euro 89.803,46;

vista la domanda di variante presentata dal Consorzio del Canale Demaniale di Caluso in data 08/02/2023 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 31276-SIAP;

tenuto conto delle risultanze del verbale di istruttoria di approvazione della variante prot. n. 78354-SIAP del 11/04/2023, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l’approvazione della variante, che riguarda esclusivamente la determinazione dei corrispettivi per le prestazioni professionali, mentre rimangono invariati sia il livello di progettazione richiesto, che è definitivo ed esecutivo, sia le opere in progetto, che consistono nella riprofilatura della sezione idraulica, nel rifacimento delle sponde e della platea e nella messa in sicurezza del tratto di Canale Demaniale di Caluso nel territorio di Orio Canavese (TO); il progetto è stato presentato dal Consorzio del Canale Demaniale di Caluso nell’ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 366 del 06/05/2022, per un contributo complessivo pari ad euro 89.803,46, pari all’80% della spesa ammessa di euro 112.254,32 (IVA inclusa);

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396”;

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale è

adottato nei termini previsti dalla D.G.R. n. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 citata;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 29-4180 del 26/11/2021;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. n. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i Consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013, poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 1044 del 20/12/2022;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29/04/2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

determina

di approvare la variante per il progetto “Riprofilatura della sezione idraulica, rifacimento delle sponde e della platea e messa in sicurezza del tratto di canale demaniale di Caluso nel territorio comunale di Orio C.se (TO)” presentato dal Consorzio del Canale Demaniale di Caluso, nell’ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 366 del 06/05/2022, per un contributo complessivo pari ad euro 89.803,46 (IVA inclusa), come di seguito riportato:

A) Compenso per prestazioni professionali	€	107.661,02
B) Spese e oneri accessori	€	24.435,31
Totale corrispettivo	€	132.096,33
C) Contributo integrativo Cassa di Previdenza (4%)	€	5.283,85
Totale A + B + C	€	137.380,18
Contributo IVA (22%)	€	30.223,64
Totale spese di progettazione	€	167.603,82
Spesa ammessa (D.D. n. 1044 del 20/12/2022)	€	112.254,32
Contributo (80% spesa ammessa)	€	89.803,46

e di riconoscere al Consorzio del Canale Demaniale di Caluso, C.F. 04073360010 per le finalità previste dal bando in oggetto, un contributo in conto capitale di euro 89.803,46;

di prevedere che l’erogazione del contributo è subordinata all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- nel caso di progettazione di interventi riguardanti infrastrutture alimentate da opere irrigue esistenti i consorzi dovranno essere in possesso di regolare titolo di derivazione d’acqua relativamente all’oggetto dell’intervento. Qualora il consorzio non fosse ancora in possesso della concessione di derivazione d’acqua dovranno allegare alla domanda di liquidazione copia dell’istanza di richiesta di concessione trasmessa all’ufficio competente;

- qualora oggetto del contributo sia il passaggio dal livello di progettazione di fattibilità tecnico economica al livello esecutivo, è necessario presentare gli elaborati per ciascuna fase progettuale e i relativi costi sostenuti;

- di rinviare a quanto disposto dal bando n. 2/2022 approvato con D.D. n. 366 del 06 maggio 2022 per quanto attiene la progettazione, approvazione eventuali varianti, liquidazione di anticipazioni e saldo del contributo;

- di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Ai fini dell’efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell’art. 26

comma 2 del D.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” in quanto i dati sono già stati pubblicati con la Determinazione Dirigenziale n. 1044 del 20/12/2022.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino